

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 19 marzo 2001, n. 076/Pres.

Regolamento concernente «Massimali contributivi in E.S.L. ammessi nelle diverse aree del territorio regionale. Abrogazione dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Giunta regionale 4 giugno 1998, n. 0199/Pres., dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Giunta regionale 23 giugno 1998, n. 0233/Pres. e dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Giunta regionale 14 maggio 1997, n. 0163/Pres. come modificato con decreto del Presidente della Giunta regionale 12 giugno 1998, n. 0215/Pres.».

Art. 1

Limiti agli aiuti

1. Gli aiuti agli investimenti produttivi a favore delle imprese non possono superare l'intensità del 15% E.S.L. per le piccole imprese e del 7,5% E.S.L. per le medie imprese.

2. Limitatamente alle imprese insediate nelle zone coperte dalla deroga di cui all'articolo 87, paragrafo 3, lettera c) del Trattato, i massimali d'intensità degli aiuti non possono superare i limiti di seguito indicati:

credito agevolato			
Imprese	ESN=ESL	ESL	TOT. in ESL
Piccola	8=13,5%	10%	23,5%
Media	8=13,5%	6%	19,5%
Grande	8=13,5%	0	13,5

credito capitale			
Imprese	ESN=ESL	ESL	TOT. in ESL
Piccola	8=12,5%	10%	22,5%
Media	8=12,5%	6%	18,5%
Grande	8=12,5%	0	12,5

3. Nel caso di eventuale sommatoria di credito agevolato e contributo in conto capitale sullo stesso investimento, l'E.S.L. riferita al contributo in conto capitale va moltiplicata per 1.05; la sommatoria dei due

valori di E.S.L. non dovrà superare l'E.S.L. ammessa per il credito agevolato.

4. Le zone coperte dalla deroga di cui all'articolo 87, paragrafo 3, lettera c, del Trattato comprendono i territori dei seguenti Comuni:

Provincia di Trieste.

Duino-Aurisina (frazioni di S. Giovanni di Duino, Villaggio del Pescatore, Medeazza e Sistiana),

Monrupino (zona corrispondente al Consorzio dell'autoporto di Ferneti, che in parte rientra nel Comune di Trieste),

Muggia,

S. Dorligo della Valle (zona rientrante nell'EZIT di Trieste, una parte della quale è situata nel Comune di Trieste),

Sgonico,

Trieste [Circoscrizioni: Altipiano est, Servola-Chiarbola-Valmaura-Borgo S. Sergio, l'area portuale, Demanio marittimo del Compartimento di Trieste (per la parte eccedente a quella dell'area portuale di Trieste)].

Provincia di Gorizia.

Doberdò del Lago,

Gorizia [quartieri di Piedimonte del Calvario, S. Andrea, S. Rocco-S. Anna e Madonnina del Fante (limitatamente al tratto stradale costituito dal viadotto denominato via Livio Ceccotti e sponda destra del Fiume Isonzo)],

Grado (l'intero territorio comunale ad eccezione della frazione di Fossalon),

Monfalcone (l'intero territorio comunale incluso il Demanio marittimo; resta escluso il comune catastale di S. Polo),

Ronchi dei Legionari,

Staranzano,

Savogna d'Isonzo.

Provincia di Udine.

Cervignano del Friuli (solo l'area ricompresa nel Consorzio di sviluppo industriale dell'Aussa-Corno),

S. Giorgio di Nogaro,

Torviscosa.

5. Per le sovvenzioni in conto interessi o altre forme di credito agevolato si applica il metodo di calcolo dell'E.S.L. indicato nel Regolamento di esecuzione approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 10 maggio 1993, n. 0224/Pres., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 33 del 18 agosto 1993.

Art. 2

1. Sono abrogati:

a) l'articolo 1 del decreto del Presidente della Giunta regionale 4 giugno 1998, n. 0199/Pres.;

b) l'articolo 2 del decreto del Presidente della Giunta regionale 23 giugno 1998, n. 0233/Pres.;

c) l'articolo 2 del decreto del Presidente della Giunta regionale 14 maggio 1997, n. 0163/Pres., come modificato con decreto del Presidente della Giunta regionale 12 giugno 1998, n. 0215/Pres.